

VADEMECUM STUDIO2WIN 2013

GUIDA TRA LE RIFORME FISCALI PER UN CORRETTO UTILIZZO DELLE PROCEDURE STUDIO2WIN.

Sommario

Cos'è IL VADEMECUM	2
IL VADEMECUM NEL SITO INTERNET INFORMITICA.IT	
LIQUIDAZIONE ANNUALE IVA	3
CREDITO IVA SUPERIORI AI 5.000 E 15.000 EURO.....	3
GESTIONE SMS	5
DICHIARAZIONE IMU 2012.....	6
ISTANZA RIMBORSO DA IRAP	9
COMUNICAZIONE ANNUALE DATI IVA	14
MODELLO IVA ANNUALE 2013.....	16
PREPARIAMOCI PER UNICO: OPERAZIONI ESEGUIBILI FIN D'ORA.....	17
Scheda riassuntiva (questionario).....	17
Variazione Terreni e Fabbricati	17
Precaricamento Oneri	17
ACCONTI DI NOVEMBRE	20
Ricalcolo acconti di Novembre	20
Come si effettua il ricalcolo acconti	21
Cosa fare se si desidera pagare un importo diverso dal calcolato.	23
Simulazione Dichiarazione.....	23
Casi particolari di acconto. Maggiorazione IRAP per Calabria e Molise	24

Non cestinate queste pagine, Vi torneranno utili nel corso dell'anno. Grazie!

Cos'è il Vademecum

Continua anche quest'anno la pubblicazione del Vademecum con lo scopo di segnalare tempestivamente tutte le modifiche apportate al Software STUDIO2.WIN, principalmente in funzione delle continue novità fiscali. Il Vademecum è come un compagno di viaggio pronto a darVi una mano.

Non cestinatelo, quindi, ma consultatelo e tenetelo a disposizione

Il Vademecum nel sito Internet Informitica.it

Il vademecum è anche presente nell'area Download nel nostro sito Internet all'indirizzo www.informitica.it.

Liquidazione annuale IVA

Per avere la liquidazione Annuale, eseguire il programma **Stampa liquidazione Iva** (non serve eseguire il programma Genera liquidazione Iva) e scegliere, come periodo "**Fine Anno**". Se si desidera la creazione del conto fiscale è necessario richiedere la stampa "**definitiva**" della liquidazione e barrare la casella "**Crea conto fiscale**".

Suggeriamo di non richiedere tale creazione fino a quando i dati della liquidazione non sono definitivi. La creazione di un credito "provvisorio" sul Conto Fiscale potrebbe influire sulle compensazioni.

Sarebbe ancor più opportuno non creare mai in questa sede il Conto Fiscale, rimandando tale operazione in fase di modello Iva 11.

Credito Iva superiori ai 5.000 e 15.000 Euro.

Particolare attenzione va posta al credito IVA se superiore ai 5.000 Euro (limite modificato dalla recente normativa)

Infatti, prima di effettuare **compensazioni Iva orizzontali (su F24)** per importi superiori ad € 5.000,00 annui, sarà necessario attendere il giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della Dichiarazione annuale Iva o dell'Istanza di rimborso del credito Iva trimestrale. Per le compensazioni Iva da Iva (in liquidazione) non ci sono limitazioni.

Per anticipare la compensazione è possibile non includere nel Modello Unico la dichiarazione Iva e presentarla quindi anticipatamente.

Inviando entro il mese di febbraio la Dichiarazione Iva annuale, il contribuente è esonerato dalla presentazione della Comunicazione annuale dati Iva e può effettuare le compensazioni a partire dal mese di marzo.

Ai fini della compensazione Iva orizzontale di importi superiori ad € **15.000,00**, inoltre, sarà necessario che sulla Dichiarazione annuale Iva dalla quale emerge il credito, sia apposto il **Visto di conformità** di cui all'art. 35 co.1 lett. a) del D.Lgs. 09/07/1997 n.241, da parte di un professionista abilitato o che, in alternativa, la dichiarazione sia sottoscritta dai soggetti che esercitano il controllo ex art. 2409 bis c.c. attestando nel contempo l'esecuzione dei controlli previsti per il visto di conformità dall'art.2 co.2 del D.M. 31/05/1999 n.164 (art. 10 co.7 del D.L. 01/07/2009 n.78 convertito nella L. 3/08/2009 n.102).

A tal fine, nei crediti Iva annuali è prevista la possibilità di inserire la data di invio telematico e, nei crediti superiori ai 15.000 Euro, è stata inserita una casella per segnalare la presenza del visto.

Presenza Visto di Conformità: <input checked="" type="checkbox"/>
Data invio telem. dichiaraz. IVA (x controllo compens. >10000 €) <input type="text" value="15/02/2013"/>

La nostra procedura effettua normalmente la compensazione dei crediti IVA fino all'importo di 5.000 euro (anche da gennaio). Per poter compensare la parte che eccede tale valore è necessario inserire, tra i dati del Credito Iva del Conto fiscale, la **data di invio telematico** della dichiarazione. La parte eccedente **i 5.000 e fino ai 15.000 Euro** verrà compensata dal mese successivo a tale data. Se è presente anche il **Visto di conformità, non ci sono limiti alla compensazione.**

Attenzione, nel caso **–come successo nel 2010–** che l'ultimo giorno del mese cada di sabato o di domenica e che quindi la trasmissione possa essere effettuata nel primo giorno lavorativo del mese seguente, **inserire in questo campo la data di fine mese** (esempio 27/02/2010)

N.B. Per favorire questa nuova gestione, **il credito 6099 viene creato con mese 1** e non con il mese 3 come negli anni passati. Ovviamente il debito 6099 verrà creato nel mese di pagamento (Marzo o Giugno/Luglio se con Unico)

Attenzione

La norma stabilisce che l'invio telematico delle deleghe F24 contenenti compensazioni di credito Iva superiori a € 5.000,00 va effettuato esclusivamente **tramite Entratel o Fisconline**. Non è ammesso l'invio di tali deleghe utilizzando i servizi di *home banking* delle Banche o di Poste Italiane o i servizi di *Remote Banking (CBI)* offerti dalle banche.

L'Agenzia delle Entrate consiglia di utilizzare Entratel o Fisconline anche quando la compensazione di un credito superiore a 5.000 è inferiore a tale valore.

Il limite è memorizzato nella Tabella Costanti di Contabilità. (Menu: 01-05-11-10)

GESTIONE SMS

La gestione degli SMS integrata in Studio.win permette di inviare messaggi caricati manualmente o generati automaticamente da alcune procedure.

Non sono richiesti costi di Licenza software né di assistenza.

I messaggi vengono spediti da un Server automatico che provvede all'inoltro. Il collegamento al server viene effettuato dalla procedura richiedendo le credenziali di accesso (Utente e password).

E' necessario essere in possesso una quantità di crediti almeno pari al numero di messaggi da inviare. I crediti sono forniti da Informitica al costo di **Euro 0,10** cadauno.

I messaggi vengono inviati ai numeri di cellulare selezionati dall'operatore.

Telefono:	<input type="text" value="961292"/>
Tel.Cell.:	<input type="text" value="3488855451"/>
Sito web:	<input type="text"/>

Il numero di cellulare memorizzato in **anagrafica generale** è il numero **cellulare di default**.



Operazioni possibili

La procedura permette:

1. L'invio di SMS generici (testo libero) **ad uno o più destinatari contemporaneamente**. **I destinatari** possono essere indicati da tastiera oppure selezionati tra le DITTE, i DICHIARANTI, i DIPENDENTI ecc.
2. L'invio di messaggi **generati automaticamente dalle deleghe** del Conto Fiscale per avvisare i destinatari relativamente agli importi da pagare o già addebitati in conto.
3. L'invio di SMS prelevando destinatari e messaggi da **un file Excel opportunamente creato**.
4. La procedura è adattabile anche a future esigenze.

L'utente ha la possibilità di accedere a un pannello di controllo dove potrà verificare i crediti disponibili e avere traccia di tutti gli SMS inviati.

Il nostro personale è a disposizione per ulteriori chiarimenti.

DICHIARAZIONE IMU 2012

Il 4 febbraio scade il primo termine per l'invio della Dichiarazione IMU. Entro questa data vanno dichiarate le variazioni effettuate dal primo gennaio al 5 novembre 2012, relative alle casistiche per cui è richiesto tale adempimento. Successivamente le dichiarazioni dovranno essere eseguite relativamente alle variazioni effettuate fino a 90 giorni prima della dichiarazione.

Al punto 6 della Gestione IMU si accede alla maschera che gestisce la dichiarazione.

Nota bene. Cliccando sulle voci riportate nella parte alta della videata è possibile accedere ai vari capitoli delle **Istruzioni ministeriali.**

Per la prima dichiarazione, il programma, per comodità, propone di dichiarare le variazioni rientranti nel periodo 1/1/2012 – 31/12/2012. L'operatore può modificare la data proposta.

GENERA DICHIARAZIONE IMU

Cliccando su  la procedura genera le righe delle variazioni soggette a dichiarazione rientranti nel periodo selezionato. Tale generazione viene effettuata considerando tutti i dichiaranti. Se si desidera generare la dichiarazione di un solo dichiarante è possibile selezionarlo come indicato nella maschera.

Attenzione: la generazione cancella eventuali dati generati precedentemente - per lo stesso periodo - e non stampati.

Variazioni soggette a dichiarazione riconosciute dalla procedura

Vengono considerate le seguenti variazioni che rientrano tra quelle elencate come rilevanti ai fini della dichiarazione:

- Immobili Strumentali (Non produttivi di reddito fondiario) (Tipo caratteristica da indicare 7.1) *
- Posseduti da Soggetti IRES (Tipo caratteristica da indicare 7.2) *
- Immobili locati solo per contratti registrati prima del 1° luglio 2010 (Tipo caratteristica da indicare 7.3) *
- Fabbricati, cosiddetti, Beni Merce (Tipo caratteristica da indicare 8) *

* (le casistiche 7.1, 7.2, 7.3 e 8 vanno dichiarate solo se per tali immobili **il comune ha deliberato una riduzione dell'aliquota**)

- Fabbricati Inagibili (solo nel caso in cui nel periodo considerato, esce dalla inagibilità)
- Fabbricati di interesse storico e artistico
- Terreni condotti da agricoltori diretti

Altri casi residuali di variazioni da dichiarare (esempio: Aree divenute fabbricabili nel 2012, abitazione principale di coniugi che risiedono in abitazioni diverse nello stesso comune...) non possono essere individuate automaticamente. In tal caso i dati vanno inseriti manualmente in questo archivio.

Terminata l'operazione di creazione, è possibile - con il tasto  - visualizzare e gestire i dati generati.

Tale operazione, normalmente, si effettua per tutti i dichiaranti. Se serve, è possibile selezionare i righe con le molte opzioni di selezione presenti nella maschera di ricerca

Vengono riportate, per ogni dichiarante e per i singoli immobili interessati, le variazioni intervenute. I dati possono essere modificati.

Con un clic su [Proprietario](#) o [Immobile](#) si accede ai dati del dichiarante o del Terreno/fabbricato, su cui si è posizionati.

Oltre ai dati del proprietario e dell'immobile vengono riportati i seguenti dati:

- Car: caratteristica 7.3, 3 ecc. vedi Istruzioni Ministeriali ([Compilazione righe immobili](#))
- A C I E T S (vedi legenda nella parte bassa della videata)
- Data in cui si è verificata la variazione (per gli affitti con data anteriori al 1/01/2010) viene indicata la data 01/01/2010
- % possesso
- Valore ai fini IMU e altre informazioni che servono per la dichiarazione

I dati estratti possono, all'occorrenza, essere variati manualmente. Eventualmente, possono anche essere caricati () o cancellati()

MODIFICA VELOCE DICHIARAZIONE IMU

Questa funzione permette di cancellare la dichiarazione o togliere il flag di "stampato" in base alle selezioni che vengono effettuate dall'utente.

Particolare attenzione deve essere fatta in caso di utilizzo della funzione di cancellazione, se non vengono indicate le scelte negli appositi campi **verranno eliminate tutte le dichiarazioni presenti in archivio**.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Se un immobile è posseduto da più contitolari (nel fabbricato sono presenti più anagrafiche per lo stesso periodo), la dichiarazione può essere effettuata da un solo soggetto. Per gestire questa situazione è necessario indicare nella paletta "gestione con titolarità" i dati anagrafici del soggetto che presenterà la dichiarazione.

STAMPA DICHIARAZIONE

E' possibile stampare la dichiarazione IMU su modello Ministeriale; gli stessi dati possono essere stampati anche su un **Tabulato**.

La Stampa della dichiarazione viene effettuata sempre in definitivo, memorizzando sui righi stampati il flag “stampato” (colonna) e la data di stampa.

Ad ogni stampa viene scalata 1 licenza laser di tipo Fiscale per dichiarazione. E' possibile scegliere il tipo di copia da stampare (Contribuente, Comune o entrambe)

Se si desidera ristampare una dichiarazione già stampata è necessario utilizzare l'opzione Ristampa già stampati . In tal caso **non vengono utilizzate altre licenze.**

ISTANZA RIMBORSO DA IRAP

Sono state realizzate due procedure per

La prima è il **TABULATO VERSAMENTI IRAP** che si trova al punto 3 della procedura IRAP.

01 Dichiarazioni Fiscali --> 10 Irap --> 03 Tabulato versamenti IRAP

Il tabulato riporta tutti i versamenti presenti nel conto fiscale, relativi all'IRAP, con data di versamento dal 2007 al 2011. Relativamente al 2007, vengono considerati solo gli acconti versati nell'anno e non il saldo, poiché è riferito all'IRAP dell'anno 2006.

Il tabulato, prelevando i dati conto fiscale, elenca tutti i versamenti, anche di chi, non avendo spese di lavoro dipendente non può presentare Istanza di rimborso.

Lo scopo di tale tabulato è di fornire un'idea di massima dei dichiaranti per i quali possa essere opportuno (conveniente) ipotizzare la richiesta di rimborso.

La seconda procedura è

01 Dichiarazioni Fiscali --> 10 Irap --> 04 Dati Istanza Rimborso da mancata deduzione IRAP

Questa procedura permette di stampare una scheda, per i contribuenti selezionati, con l'indicazione di parte dei dati occorrenti per la compilazione dell'Istanza di Rimborso IRPEF/IRES per la mancata deduzione IRAP.

Per creazione del telematico e l'invio sarà necessario **utilizzare il programma ministeriale** pubblicato sul Sito dell'Agenzia delle entrate il 3 gennaio u.s.

Per l'operatività è stato seguito l'esempio pubblicato su Il Sole 24 Ore del 31/12/2012.

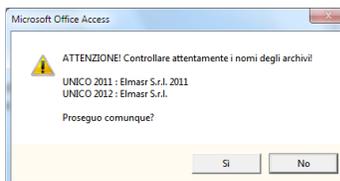
E' necessario avere in linea tutti gli archivi **da Unico 2012 a Unico 2008**.

Come già annunciato nella Informatica n. 1/2013 la procedura è in grado di effettuare quasi tutti i conteggi e fornire i tutti i **dati da inserire nell'istanza solo per i dichiaranti soggetti a IRES (Unico SC)** con esercizio corrispondente con **l'anno solare e che non siano interessati dal regime di trasparenza o del consolidato**.

Per questi soggetti vengono fornite le informazioni per la compilazione di tutte le sezioni dell'ISTANZA

Per i soggetti IRPEF, invece, non vengono effettuati i conteggi relativi all'IRPEF e all'addizionale, ma vengono forniti solo i dati **per la compilazione dei righe RI1, RI3, RI8 e RI9** dell'Istanza.

Esempio relativo a UNICO SC



Quando si richiama la procedura o quando si cambi annualità, il programma visualizza i nomi degli archivi in linea per consentire di controllare se sono corretti.

Quindi propone i dichiaranti, indicando nelle quattro colonne a destra il valore delle spese per personale dipendente memorizzato nell'IRAP.

Lista:	Gruppo:	Spese dipend. Anno	Altro dipend. Anno	Spese dipend. Anno preced.	Altro dipend. Anno preced.
<input type="checkbox"/> ELMAS SRL	diego	0	0	0	0
<input checked="" type="checkbox"/> TNE TRASPARENTE SRL		80000	1500	88000	0

Le colonne "Altro Dipend. Anno" e "Altro Dipend. Anno Precedente" sono utilizzabili, se serve, per incrementare le spese indicate di qualche valore non trovato su IRAP ma che possono rientrare nell'istanza di rimborso (esempio compensi collaboratori).

Una volta controllati e selezionati i dichiaranti interessati, con  si ottiene la stampa delle schede.

Dichiarante **TNE TRASPARENTE SRL**Codice Fiscale **00235210937**

ANNO 2011 - UNICO 2012

Incidenza del costo del lavoro al netto delle deduzioni per l'esercizio precedente (2010)

Base imponibile IRAP (UNICO 2011)	49.158 (A)
Costo del personale (UNIC 2011)	88.000 (B)
Deduzioni Art.11 Dlgs 446/97 (UNICO 2011)	13.350 (C)
Costo del personale al netto delle deduzioni (B-C)	74.650 (D)
Incidenza del costo del lavoro (D/A*100)	100,00 % max 100 (E)

Incidenza del costo del lavoro al netto delle deduzioni per l'esercizio attuale (2011)

Base imponibile IRAP (UNICO 2012)	12.650 (A1)
Costo del personale (UNICO 2012)	81.500 (B1)
Deduzioni Art.11 Dlgs 446/97 (UNICO 2012)	72.350 (C1)
Costo del personale al netto delle deduzioni (B1-C1)	9.150 (D1)
Incidenza del costo del lavoro (D1/A1*100)	72,33 % max 100 (E1)

Saldo IRAP versato nel 2011 relativo al 2010	2.011 * 100,00 % (E)	2.011 (F)
Acconti IRAP versati nel 2011 relativo al 2011	493 * 72,33 % (E1)	357 (F1) * Nei limiti dell'IRAP dovuta: 493
Totale		2.368 (F2) (Minor imponibile)

Conteggi per UNICO 2012

Imposta a Debito (RN23)	0
Imposta a Credito (RN24)	20.000
Risparmio di Imposta IRES (F2 * 27,50%) (***)	651 (G)
Debito o credito Rideterminato	-20.651 (L)

DATI DA INDICARE SULL'ISTANZA**SEZIONE I**

RI 1	Date inizio e fine Esercizio	01/11/2011 - 31/10/2012		Deduzione IRAP 10%	
RI 3		2.368 (F2)	0 (**)	2.368	Deduzione indicata nel TT di UNICO 2012 <input type="text" value="215"/>
	Maggior perdita				Presenza interessi passivi studi/parametri <input type="text" value="0"/>
RI 4		0 (F2)			INDICARE LA DEDUZIONE IN RI3 col.2 (**)
	Debito rideterminato		Credito Rideterminato	Rimborso	Se effettivamente mancano gli interessi passivi
RI 5		0 (L)	20.651	651 (G)	

SEZIONE II

	Saldo/Accounto	Periodo di imposta	Irap versato		Spese personale
RI 8	1	01/01/2010 - 31/12/2010	2.011 (F)		74.650 (D)
RI 9	2	01/11/2011 - 31/10/2012	357 (F1)		9.150 (D1)

(**) In RI3 col.2 va indicata la deduzione del 10% IRAP effettuata in UNICO, nei rari casi in cui tale deduzione era giustificata solamente dalla presenza di lavoro dipendente, in assenza di interessi passivi (anche di minimo importo).
Se sussisteva tale caso, in RI3 col.3 va inserita la differenza fra RI3 col.1 e RI3 col.2 [ossia Minor imponibile (F2) - deduzione 10% effettuata].

In tal caso, il risparmio di imposta IRES calcolato in questo prospetto non è corretto.

Nella parte destra della Sezione I è stata valutata la presenza della deduzione del 10% IRAP nel TT di Unico e la presenza di interessi passivi nei rigli F25 o P44 degli Studi o Parametri Impresa. In mancanza di interessi passivi, bisogna integrare il rigo RI3 e ricalcolare i valori da indicare nel rigo RI5.

A pagina seguente, analizziamo alcuni dati.

L'esempio della pagina precedente è riferito a un soggetto IRES (Unico SC con esercizio da 01/01 a 31/12).

Pertanto la procedura è in grado di fornire tutti i dati che, una volta controllati dall'operatore, possono essere utilizzati per creare l'Istanza di rimborso con il programma ministeriale.

Avendo chiesto i dati per l'istanza riferita all'anno di imposta 2011 (UNICO2012) viene calcolata l'**incidenza del costo del lavoro, al netto delle deduzioni**, sulla base imponibile Irap, sia per l'anno precedente (2010) sia per l'anno in corso (2011).

I valori di (A) (A1), (C) (C1) vengono prelevati dai dati dell'IRAP presenti nei due archivi relativi a Unico 2011 e Unico 2012. In (B) (B1) sono indicati i valori del costo del personale persenti in IRAP + il valore eventualmente caricato nella videata di selezione dei dichiaranti. (Nell'esempio, B1 = 80.000 da modello IRAP + 1500 caricato manualmente).

Una volta calcolate le % di incidenza, queste vengono applicate all'importo del saldo IRAP e degli acconti IRAP. L'importo degli acconti è utilizzabile solo nei limiti dell'imposta dovuta (nell'esempio, 493).

Da notare che il saldo (relativo all'anno precedente) viene moltiplicato per la % di incidenza dell'anno precedente, mentre per l'importo degli acconti viene utilizzata la percentuale dell'anno in corso.

Nella sezione **Conteggi per Unico** (solo se Società di capitali) viene calcolato il risparmio di imposta moltiplicando il minor imponibile per la % IRES (in questo caso 27,50%). L'importo (G), Ridetermina il nuovo debito o credito.

Con i dati così calcolati, è possibile compilare le SEZIONI I e 2 dell'ISTANZA. Con l'aiuto delle lettere (F2) (L) ecc. è abbastanza semplice verificare le varie combinazioni.

Nel riquadro "**Deduzione IRAP 10%**" la procedura visualizza l'importo della deduzione IRAP del 10% utilizzata in Unico (se correttamente indicata nell'apposito campo del TT) e l'importo degli Interessi passivi e altri oneri memorizzato negli Studi di settore e parametri IMPRESA¹. Leggere a tal proposito quanto indicato nelle note (***) presenti in ogni scheda stampata.

Altro esempio 1

Saldo IRAP versato nel 2010 relativo al 2009	2.010 * 53,74 % (E)	1.080 (F)
Acconti IRAP versati nel 2010 relativo al 2010	1.917 * 100,00 % (E1)	1.917 (F1) * Nei limiti dell'IRAP dovuta: 1.917
Totale		2.997 (F2) (Minor imponibile)

Conteggi per UNICO 2011

Perdita (N2)	464	
Imposta a Debito (RN23)	0	
Imposta a Credito (RN24)	0	
Risparmio di Imposta IRES (F2 * 27,50%) (***)		0 (G)
Debito o credito Rideterminato		0 (L)

DATI DA INDICARE SULL'ISTANZA

SEZIONE I			
RI 1	Date inizio e fine Esercizio	01/01/2010 - 31/12/2010	
RI 3		2.997 (F2)	0 (**)
	Maggior perdita		2.997
RI 4		2.997 (F2)	
	Debito rideterminato	Credito Rideterminato	Rimborso
RI 5		0 (L)	0 (G)

SEZIONE II				
	Saldo/Acconto	Periodo di imposta	Irap versato	Spese personale
RI 8	1	01/01/2009 - 31/12/2009	1.080 (F)	42.428 (D)
RI 9	2	01/01/2010 - 31/12/2010	1.917 (F1)	74.650 (D1)

Deduzione IRAP 10%	
Deduzione indicata nel TT di UNICO 2011	464
Presenza interessi passivi studi/parametri	0
INDICARE LA DEDUZIONE IN RI3 col.2 (**)	
Se effettivamente mancano gli interessi passivi	

Questa è la parte finale di una scheda relativa a un esercizio chiuso in perdita (sempre UNICO SC). Il minor Imponibile di 2997 non può dare origine ad un rimborso, ma va ad incrementare le Perdite (vedi rigo RI4).

Altro esempio 2

¹ La ricerca è limitata a questi due modelli, poiché sono gli unici in cui tale valore è esposto separatamente

ANNO 2007 - UNICO 2008

Per UNICO 2008 non viene considerata l'incidenza del costo del lavoro al netto delle deduzioni per l'esercizio precedente e il Saldo IRAP versato nel 2007

Incidenza del costo del lavoro al netto delle deduzioni per l'esercizio attuale (2007)

Base imponibile IRAP (UNICO 2008)	106.400 (A1)	
Costo del personale (UNICO 2008)	50.000 (B1)	
Deduzioni Art.11 Dlgs 446/97 (UNICO 2008)	23.600 (C1)	
Costo del personale al netto delle deduzioni (B1-C1)	26.400 (D1)	
Incidenza del costo del lavoro (D1/A1*100)	24,81 % max 100 (E1)	
Saldo IRAP versato nel 2007 relativo al 2006	0 * 0,00 % (E)	0 (F)
Acconti IRAP versati nel 2007 relativo al 2007	207 * 24,81 % (E1)	51 (F1)
Totale		51 (F2) (Minor imponibile)

Questa è la parte superiore di una scheda relativa a UNICO 2008 (anno Imposta 2007)

In questo caso non viene valutata l'Incidenza del costo del lavoro relativa all'anno precedente perché interessa l'anno 2006 escluso dalla possibilità di Istanza di rimborso.

Pertanto non viene considerato il saldo versato nel 2007 relativo al 2006 (E).

Altro esempio 3

Nella pagina seguente viene riportato un esempio di scheda relativa a un soggetto IRPEF.

Come già detto, la scheda dei soggetti IRPEF, ha lo scopo di prelevare i dati da IRAP e calcolare il Minor Imponibile (F2). I vari conteggi IRPEF devono essere effettuati extra procedura (ad esempio duplicando le dichiarazioni interessate ed eseguire i conteggi).

Fino al calcolo di Minor Imponibile (F2) i conteggi seguono le regole già viste per di esempio di UNICOSC.

Non venendo effettuati i conteggi IRPEF i solo dati utilizzabili per creare l'ISTANZA sono quelli da indicare nei righe RI1 RI3 RI8 RI9.

Il valore indicato in RI4 può essere significativo solo se nello spazio bianco il "Minor IMPONIBILE" e il riquadro Dati da Indicare sull'Istanza appare la dicitura "Presenza di Perdite".

Nell'esempio l'Importo di RI4 NON deve essere considerato.

ATTENZIONE! Considerata la complessità dei conteggi e la carenza di istruzioni dettagliate in dati forniti sono da considerare come ausilio per la compilazione dell'ISTANZA. Vanno verificati e utilizzati se ritenuti corretti.

Comunicazione Annuale Dati IVA

La **comunicazione annuale dati Iva** è stata introdotta in sostituzione delle **dichiarazioni periodiche Iva**.

Nel modello, devono essere riportati i dati complessivi delle risultanze annuali, al fine di determinare l'IVA dovuta o a credito, oltre ad altri dati sintetici relativi alle operazioni effettuate nel periodo.

Il modello deve essere presentato esclusivamente in via telematica, tramite intermediari abilitati (con Entratel) o direttamente dal contribuente (via internet).

La presentazione va effettuata entro il **mese di febbraio**.

Attenzione. Se viene presentata entro il mese di febbraio la **DICHIARAZIONE IVA ANNUALE non è richiesta l'invio della Comunicazione IVA**

I programmi per la gestione della Comunicazione Iva si trovano tra le **Procedure di Fine Esercizio della Gestione IVA**.

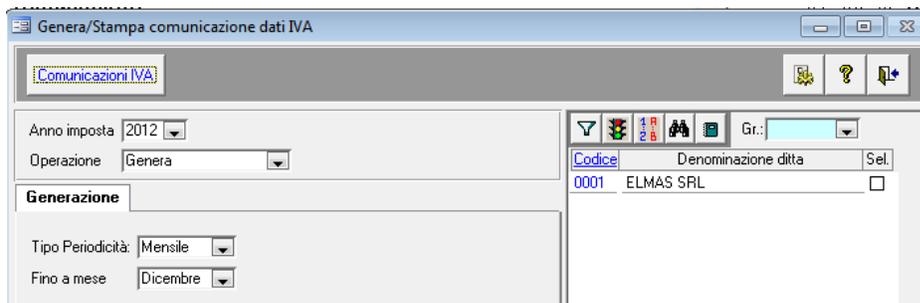
Con la procedura **Genera/Stampa Comunicazione Dati Iva**, (all'interno delle Procedure di Fine Anno della Gestione IVA) è possibile **generare** la comunicazione iva partendo dai dati presenti in contabilità.

Il programma propone le ditte che:

- nell'avanzamento iva **abbiano** la periodicità scelta (Mens/Trimestr.) e **non** sia attivo il flag **Esonero comunicaz. IVA:**

- nell'avanzamento contabile **non** sia **indicato** Tipo Contabilità:

- non risultino già inviate telematicamente.



Attenzione

Relativamente alla compilazione della dichiarazione di particolari categorie (autotrasportatori) che, avvalendosi della possibilità prevista dal comma 4 dell'art. 74, registrano le fatture emesse per prestazioni di servizi **nel trimestre solare successivo** a quello di emissione, abbiamo previsto la possibilità, per l'operatore, di decidere tra due possibilità.

Art.74 c.4 (autotrasportatori)

Include 4° trim.2010, esclude 4° trim.2011

Esclude 4° trim.2010, include 4° trim.2011

Il programma propone la prima soluzione che è coerente con quanto verrà riportato anche nel **Modello Iva Annuale**

Con la procedura **Comunicazione Annuale Iva** si può entrare in Manutenzione e/o caricamento manuale dei dati. La comunicazione è formata da due palette:

Paletta Dati, che contiene le informazioni anagrafiche del dichiarante e dell'intermediario

Ditta: 0080 ROSSI LUCIANO

Dati Importi

Dati generali

Codice attività: 477110 Partita IVA: 00427010939

dichiarante Contabilità separata

CF società dichiaran. Eventi eccezionali

Cod. carica dichiaran. Comunic. soc. ader. gruppo IVA

Dati intermediario

INTERMEDIARI UNITI SPA Codice fisc.: 00839360328 N. iscriz. albo CAF: 4

Impegno a presentare: in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

Data dell'impegno:

Flags e dati vari

Forzatura invio telematico Invio telematico della dichiarazione

Stampata in definitivo Forzatura Codice Fiscale rappresentante

Licenze laser usate: 0

Paletta Importi, che contiene i valori delle singole caselle della dichiarazione

Dati Importi

CD1 Operazioni attive

Totale operaz. attive: 834.296

di cui: operazioni non imponibili: 0

operazioni esenti: 0

cessioni intracomunitarie: 0

di cui: beni strumentali: 8.000

CD2 Operazioni passive

Tot. acquisti e import.: 583.105

di cui: acquisti non imponibili: 0

acquisti esenti: 1.125

acquisti intracomunitari: 0

di cui: beni strumentali: 15.703

CD3 Importazioni senza pagamento dell'IVA in dogana

Oro industr. e argento puro: Imponibile: 0 Imposta: 0

Rottami e altri mat. di recup.: Imponibile: 0 Imposta: 0

CD4/CD5/CD6

IVA esigibile: 65.010

IVA detratta: 112.906

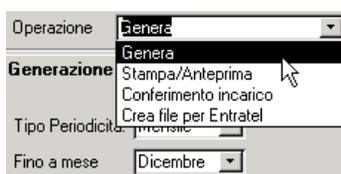
IVA dovuta: 0 o a credito: 47.896

Cliccando sul Bottone della stampante è possibile avere l'anteprima (video e stampa) del modello ministeriale della Comunicazione e una lista (analitica o sintetica) delle comunicazioni Iva presenti nell'archivio.

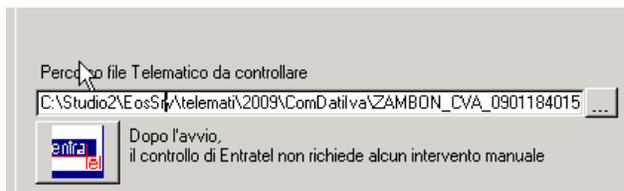


Con la procedura **Genera/Stampa Comunicazione Dati Iva** è possibile:

- stampare i modelli ministeriali,
- stampare le lettere di conferimento incarico
- creare il file per l'invio all'Agenzia delle Entrate



Controllo Automatico Entratel



Una utilissima funzione è il controllo automatico di Entratel. Terminata la creazione del file telematico, cliccando sul bottone **Entratel**, la procedura esegue automaticamente il controllo Entratel utilizzando il programma ministeriale senza necessità di uscire dal programma. Ciò comporta un notevole risparmio di tempo.

Istruzioni Ministeriali in linea.

Con la procedura Studio2.Win, durante la compilazione delle dichiarazioni (Iva, Unico, ecc) è possibile far apparire le istruzioni ministeriali relative all'argomento che l'operatore sta trattando.

Ad esempio, se l'operatore si trova sulla videata della comunicazione Iva che permette la gestione dei righi e clicca il tasto destro del mouse, appare la seguente paletta:



Se si clicca sulla paletta, apparirà la pagina delle istruzioni che riguardano tali righi.

Modello Iva Annuale 2013

Come da Informativa 6/2013, è disponibile dal 31 gennaio la gestione del modello Iva 2013. **Per le modalità operative fare riferimento all'apposito manuale pubblicato sul sito.**

Prepariamoci per Unico: operazioni eseguibili fin d'ora

Scheda riassuntiva (questionario)

Operazione utile per preparare il lavoro di **Unico** è la stampa del **Questionario dichiarazione**.

- ◆ 02 Unico Persone Fisiche
 - ◆ 01 Gestione quadri PF
 - ◆ 02 Precaricamento oneri
 - ◆ 03 Gestione tipi oneri
 - ◆ 04 Precaricamento quadro C
 - ◆ 05 Questionario dichiarazione

Tale programma permette di stampare una o più pagine per ogni dichiarante con i dati più significativi della dichiarazione dello scorso anno (dati anagrafici, familiari a carico, dati essenziali dei quadri compilati, oneri detraibili e deducibili, dati dei terreni e fabbricati) con accanto uno spazio per indicare eventuali variazioni e comunicazioni. La scheda, stampabile su carta bianca, può essere utilizzata per concordare con il cliente le variazioni della dichiarazione rispetto allo scorso anno. Eventualmente la scheda può essere anche firmata dal cliente.

E' prevista la possibilità di stampare anche il dettaglio di tutti gli oneri utilizzati lo scorso anno.

E' stata introdotta, inoltre, una sezione per l'indicazione dei dati, sul quadro W, per il trasferimenti di denaro, titoli ecc da o verso l'estero e per gli investimenti all'estero. La stampa della sezione è opzionale.

Nel questionario è possibile richiedere **la stampa dell'affitto minimo atteso**, in base alle recenti normative.

Il calcolo viene effettuato sui fabbricati che non siano abitazione principale e relativa pertinenza.

Il questionario è realizzato per UNICO PF, SP, SC

Variazione Terreni e Fabbricati

E' possibile entrare in variazione e caricamento dei dati dei quadri A e B per inserire o modificare dati relativi ai terreni e ai fabbricati (ad esempio vendite e acquisti effettuati dopo la dichiarazione dello scorso anno). **A differenza degli altri quadri, il programma permette di caricare e variare i dati anche se la dichiarazione è stampata in definitivo.**

Precaricamento Oneri

Grande importanza riveste il **Precaricamento degli ONERI**.

E' possibile caricare fin d'ora su un archivio temporaneo i dati relativi agli oneri da riportare sul quadro P in sede di gestione del modello Unico (risparmiando tempo prezioso).

■ **Prima di iniziare il precaricamento degli oneri è necessario AGGIORNARE la tabella Tipi Oneri.**

- ◆ 01 Dichiarazioni Fiscali
 - ◆ 01 Tabelle generali e programmi comuni
 - ◆ 02 Unico Persone Fisiche
 - ◆ 01 Gestione quadri PF
 - ◆ 02 Precaricamento oneri
 - ◆ 03 Gestione tipi oneri
 - ◆ 04 Precaricamento quadro C



Per fare ciò è sufficiente cliccare su **Carica Valori Automatici**

Di seguito riportiamo i codici oneri (puntatore) che vengono generati:

Puntatore	Descrizione
	Spese per le quali spetta la detrazione del 19%
1	Spese sanitarie
2	Spese sanitarie per familiari non a carico
3	Spese sanitarie per i portatori di handicap
4	Spese per veicoli per i portatori di handicap
5	Spese per acquisto di cani guida
7	Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale
8	Interessi per mutui ipotecari per acquisto di altri immobili
9	Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio
10	Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale
11	Interessi per prestiti o mutui agrari
12	Assicurazione sulla vita, gli infortuni, invalidità e non autosufficienza
13	Spese per istruzione
14	Spese funebri
15	Spese per addetti assistenza personale
16	Spese per attività sportive ragazzi
17	Spese per intermediazione immobiliare
18	Canoni di locazione studenti universitari
19	Erogazioni liberali a partiti politici
20	Erogazioni liberali alle ONLUS
21	Erogazioni liberali alle associazioni sportive dilettantistiche
22	Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
23	Erogazioni liberali alle associazioni di promozione sociale
24	Erogazioni liberali a favore di Biennale di Venezia
25	Spese relative beni soggetti a regime vincolistico
26	Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
27	Erogazioni liberali a favore enti operanti nello spettacolo
28	Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
29	Spese veterinarie
30	Spese per sordomuti
31	Erogazioni liberali a favore istituti scolastici
32	Contributi riscatto laurea familiari a carico
33	Spese per asili nido
34	Altre spese detraibili
	Spese per le quali spetta la deduzione dal reddito
122	Assegno periodico corrisposto al coniuge
123	Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari
124	Erogazioni liberali a favore di Istituzioni religiose
125	Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap
127	Non gestibile a causa della particolarità del rigo
1211	SSN su RC Auto
1212	Contributi Previd/Assist. (no SSN RC Auto)
1261	Contributi a fondi integrativi del servizio sanitario nazionale
1262	Contributi ed erogazioni a organizzazioni non governative
1263	Erogazioni liberali a ONLUS
1264	Erogazioni liberali a enti universitari e di ricerca
1265	Altri oneri deducibili

In pratica, gli oneri detraibili seguono la numerazione prevista nei modelli ministeriali mentre la numerazione degli oneri deducibili è composta da 100 + il numero previsto nei modelli ministeriali.

Da notare che il rigo 26 degli oneri deducibili raggruppa cinque tipologie di oneri. Gli indici diventano quindi 1261, 1262, 1263, 1264, 1265.

NB. Notare che il codice 121 (Contributi previdenziali) è stato suddiviso in due codici (1211 e 1212) per permettere di indicare separatamente il contributo SSN sulle RC auto come richiesto a partire da UNICO 2013.

Una interessante particolarità del precaricamento oneri è la possibilità di caricare un onere e deciderne l'**attribuzione percentuale tra i due coniugi**.

The screenshot shows a software window with a menu bar at the top containing icons for file operations and navigation. Below the menu bar, there are two dropdown menus: 'Contribuente' with the value '16158' and 'MARSON UGO'. A table displays tax liabilities with the following data:

Data	Tipo onere	Perettore	Spesa sostenuta	%	Onere su P T	Precar.
15/03/2009	13	Universita' TS	1.500,00	50,00	750,00	<input type="checkbox"/>
			350,00	50,00	175,00	<input type="checkbox"/>
			0,00	100,00	0,00	<input type="checkbox"/>

A dialog box titled 'Precaricamento coniuge' is open, displaying an information icon and the text: 'Precaricare l'onere 13 dell'importo di 750 al coniuge ?'. At the bottom of the dialog are 'Yes' and 'No' buttons.

- Data** E' la data del pagamento dell'onere. Per essere valida, deve essere una data dello scorso anno.
- Tipo Onere** Fare riferimento alla tabella caricata come sopra.
- Perettore** Descrizione libera (non viene riportata nel modello)
- Spesa** Indicare l'**intera spesa sostenuta** in Euro (con decimali) senza tener conto di massimali o minimali.
- %** Se il contribuente ha il **coniuge non a carico** il programma permette di indicare la percentuale (da 1 a 100) di attribuzione dell'onere al contribuente e calcola l'onere da portare in dichiarazione. Se viene indicata una percentuale inferiore a 100, e lo Studio gestisce la dichiarazione del Coniuge, il programma chiede se si vuol attribuire al coniuge la parte di onere restante. Se la risposta è affermativa viene creato nel precaricamento del coniuge la parte di onere deducibile: ogni variazione effettuata su tale onere si ripercuote sulla parte di onere del coniuge e viceversa. Se, invece, il contribuente non ha il coniuge o ha il coniuge a carico, la percentuale viene forzata automaticamente a 100.
- Precar.** E' un flag che viene gestito automaticamente dal programma per sapere se un onere è già stato riportato in Dichiarazione.

E' possibile ottenere una lista degli oneri precaricati



Per UNICO, IRAP, IMU, STUDI DI SETTORE – fare riferimento agli specifici manuali operativi.

Acconti di Novembre

Sono disponibili i programmi per il trattamento degli acconti di novembre.

Ricordiamo che gli importi degli acconti sono stati creati automaticamente, in sede di dichiarazione dei redditi, nel raggruppamento n. 9 per poter distinguere i versamenti degli acconti (30 novembre, quest'anno **2 dicembre**) dagli altri versamenti (16 novembre).

Ricalcolo acconti di Novembre

Il **DL 76/2013** ha modificato le percentuali degli acconti da versare. Tale modifica ha effetto sulla seconda o unica rata degli **acconti da versare a novembre**.

Una **conversione automatica** aggiorna le % degli acconti nelle varie tabelle:

Unico PF

(Terza palette della videata "Percentuali e tabelle varie")

Irpéf	
% 1° rata acconto Irpéf	39,60
% acconto totale Irpéf	100,00

La percentuale dell'acconto 100% viene utilizzata oltre che per l'**IRPEF** anche per **IVIE, IVAFE, Sostitutiva da LM e Tassa Etica** (quest'ultima anche per **Unico SP**)

IRAP

(Videata "Costanti IRAP")

Percentuali	Importi
% 1.o acconto irap	39,60
% acconto totale irap	100,00
% 1.o acconto SC e ENC	40,00
% acconto totale SC e ENC	101,00

Unico SC

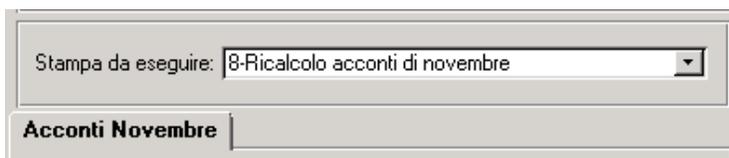
(Videata "Costanti generali SC")

% ires normale	27,50
% maggiorazione non operativi	10,50
% 1° acconto ires	40,00
% acconto totale ires	101,00

La percentuale dell'acconto 101% viene utilizzata oltre che per l'**IRES** anche per **Tassa Etica, Addizionali IRES per Petroli e Idrocarburi, Partecipate Estere e Addizionale Non Operative**

Come si effettua il ricalcolo acconti

Nelle varie procedure (Unico PF, Unico SP, Unico SC), tra i **Tabulati Crediti e Acconti**, si trova anche il programma **“Ricalcolo acconti di Novembre”**



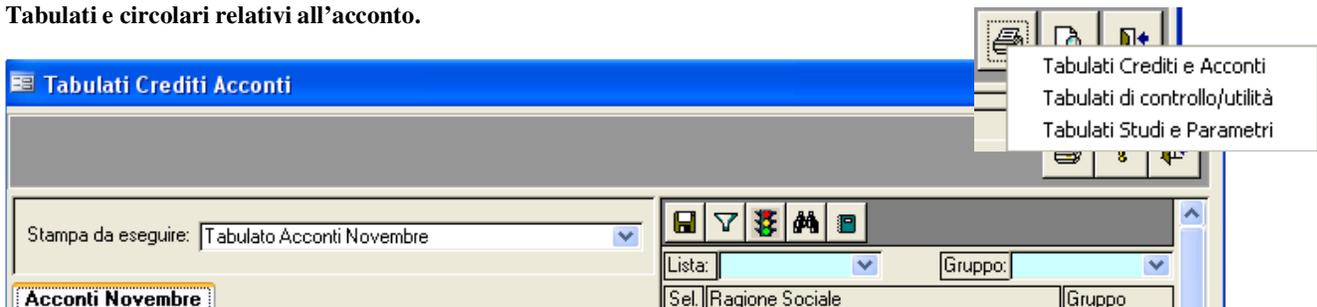
Il programma RICALCOLA l'acconto di novembre.

Viene calcolato l'acconto totale con le nuove percentuali e, da questo, viene tolto quanto versato in sede di primo acconto. Il nuovo valore viene riscritto sul TT e viene aggiornato il conto fiscale.

La procedura propone i nominativi le cui dichiarazioni siano **“Chiuse”**. Per farsi proporre anche le dichiarazioni non chiuse è sufficiente disattivare l'apposito flag. Solo dichiarazioni chiuse

■ Naturalmente, tale procedura va eseguita per tutti i tipi di Unico (PF, SP, SC). Il ricalcolo di Unico SC vale anche per gli Enti con commerciale (ENC) e per il Consolidato.

Tabulati e circolari relativi all'acconto.



All'interno delle Stampe **accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti** è possibile ottenere la stampa di:

- ❖ **Tabulato acconti novembre** che evidenzia gli importi degli acconti rilevati dal TT delle dichiarazioni. Il tabulato può essere richiesto anche con l'evidenza dell'eventuale compensazione con crediti ancora disponibili. Il tabulato può essere stampato con le seguenti opzioni:

Considera Compensazione
visualizza Num. Telefonico
Stampa solo dichiarazioni chiuse

La procedura propone di stampare il tabulato e la circolare solo per i dichiaranti aventi le dichiarazioni chiuse. E' possibile stampare tutti i dichiaranti togliendo la spunta.

■ **Raccomandiamo** di stampare anche il tabulato di controllo 2° Acconto

Tabulato di controllo 2° Acconto

Tra i **“Tabulati crediti e Acconti”** **accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti** è possibile ottenere la stampa:

- ❖ **Tabulato di controllo 2° acconto** che evidenzia eventuali differenze tra gli **acconti calcolati e i relativi tributi** presenti nel **modello F24**.

Circolare

E' possibile stampare una circolare da inviare ai clienti

Per accedere alle circolari, scegliere l'apposito programma all' interno delle Stampe UNICO.



E' possibile scegliere se usare carta intestata o meno.

Se non si sceglie l'utilizzo della carta intestata viene richiesto il codice dello Studio che invia la circolare per poter stamparne i dati sull'intestazione.

Se lo Studio è una società è possibile decidere se stampare, in calce alla circolare, i dati richiesti dall'art. 2250 del codice civile. Vengono proposti i dati memorizzati nella ditta contabile indicata ed è possibile modificarli.

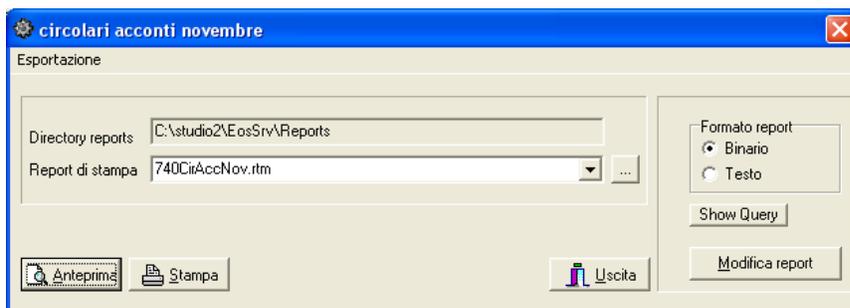
Nella riga "Altro" è possibile indicare le altre informazioni particolari richieste dall'articolo (ad esempio "Società unipersonale" ecc)

Dati articolo 2250 codice civile	<input checked="" type="checkbox"/>
Ditta:	0001 CENTRO ELABORAZIONE SRL
Registro imprese:	UDINE
nr. iscrizione:	00875670301
Capitale sociale:	46.800,00
Versato:	46.800,00
Altro:	

Una volta selezionati i dichiaranti e lanciata la stampa, il programma permette di scegliere le varie tipologie di circolari stampabili, scegliendole all'interno della casella "Report di stampa".

Come standard esistono due tipologie per ogni modello:

- **Tx0CirAccNov.rtm** = Circolari acconti Novembre (Con evidenziazione della eventuale compensazione)
- **Tx0CirAccNov_nocompens.rtm** = Circolari acconti Novembre (Senza evidenziazione della compensazione)



Attenzione: l'utilizzo della circolare con la compensazione comporta il rischio che l'importo indicato nella circolare può cambiare se, successivamente alla stampa della circolare stessa, sorgono altri debiti (ad esempio Iva del terzo trimestre) che possono entrare in compensazione.

Particolarità per gli UNICO SC con periodo di esercizio coincidente con l'anno solare

Per UNICO SC, il testo delle circolari è valido solo per gli acconti che scadono a novembre (Società con esercizio coincidente con l'anno solare). Per le società con periodo di esercizio diverso, nel tabulato acconti di novembre, viene indicato l'importo del secondo acconto e vengono stampati il mese e anno di versamento.

Cosa fare se si desidera pagare un importo diverso dal calcolato.

Il programma calcola il secondo acconto con il seguente schema:
(Base imponibile) x (% totale dell'acconto) – (importo del 1° acconto).

Ci possono essere casi in cui si decide di versare un acconto inferiore al teorico.

Metodo manuale

Per modificare l'importo del secondo acconto, intervenire in questo modo **nella sezione Acconti e dati vari (TT)**

[Flags quadri](#)

[Acconti e dati vari \(TT\)](#)

[Note interne](#)

- La dichiarazione deve avere lo status “**CHIUSA**”
- Assicurarsi che il campo del **1° acconto** indichi **l'importo che è stato effettivamente versato** e che lo Status della delega del saldo/1° acconto sia “**Stampato**”
- Cliccare sulla casella “manuale” del 2° acconto e inserire l'importo che si vuol pagare.

2o Acconto		
IRPEF	2.600,00	<input checked="" type="checkbox"/>
IRAP	1.200,00	<input checked="" type="checkbox"/>
Da LM	0,00	<input type="checkbox"/>
Tassa Etica	0,00	<input type="checkbox"/>
Ivie	0,00	<input type="checkbox"/>
Ivafe	0,00	<input type="checkbox"/>

Simulazione Dichiarazione

E' possibile simulare la dichiarazione del prossimo anno per calcolare il secondo acconto da versare.
Tale operazione va eseguita **solo se necessario** e seguendo **scrupolosamente** quanto riportato di seguito.

Per prima cosa bisogna tener presente che i conteggi di IRPEF, DETRAZIONI ecc. sono effettuati con le tabelle presenti nei dati costanti.

Attenzione: per poter effettuare la simulazione è indispensabile che:

- la dichiarazione sia stata dichiarata **CHIUSA**
- nel TT, il campo del **1° acconto** - indicante l'importo effettivamente versato – abbia il **flag di “manuale”**.
- la delega del saldo/1°acconto sia stampata in definitivo

1o Acconto	Importo	Man
IRPEF	1.482,23	<input checked="" type="checkbox"/>
IRAP	0,00	<input type="checkbox"/>
Add. Comunale	0	<input type="checkbox"/>

- Nella gestione quadri richiamare **SM (Simulazione)**.
- Apparirà il quadro N. E' possibile intervenire nelle varie voci per modificare gli importi.

Cliccando: su **N3** Totale oneri deducibili o su

N13 Totale detrazioni per carichi di famiglia e

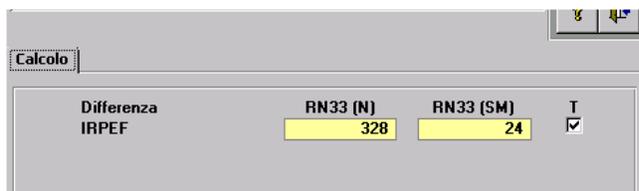
[Detrazioni da quadro P](#)

N14 Detrazione oneri (P - Sez. VI)

è possibile intervenire nelle voci del quadro P per variare le varie voci.

Le **detrazioni per carico di famiglia e lavoro vengono ricalcolate in funzione del nuovo reddito**. E' possibile **modificare manualmente il totale delle detrazioni** per casi particolari (ad esempio per modifica del numero e della % detrazione dei familiari a carico).

All'uscita della simulazione del quadro N, il programma mostra l'importo preso come base per il calcolo degli acconti nel caso della dichiarazione normale e simulata. Se si desidera calcolare gli acconti con i dati della dichiarazione simulata, fare la casella "T".



The screenshot shows a window titled "Calcolo" with a table of values. The table has four columns: "Differenza IRPEF", "RN33 (N)", "RN33 (SM)", and "T". The values are: "Differenza IRPEF" (empty), "RN33 (N)" (328), "RN33 (SM)" (24), and "T" (checked checkbox).

Differenza IRPEF	RN33 (N)	RN33 (SM)	T
	328	24	<input checked="" type="checkbox"/>

In questo caso il programma riporta nel quadro TT (primo campo della prima videata) l'importo per il calcolo acconti in funzione della dichiarazione simulata e il **test per indicare che l'acconto viene calcolato sul simulato**. Il secondo acconto sarà dato dalla differenza dell'acconto calcolato sulla nuova base meno il primo acconto versato.

Tra i "Tabulati di Controllo/Utilità" accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti è possibile ottenere la stampa della **scheda simulazione redditi** che evidenzia i dati della dichiarazione e della simulazione. Tale scheda può esser fatta sottoscrivere dal dichiarante.

Casi particolari di acconto. Maggiorazione IRAP per Calabria e Molise

Per le regioni Calabria e Molise è confermata per il **2013** la maggiorazione di 0,15 punti percentuali dell'aliquota IRAP. Tale maggiorazione ha effetto sull'acconto IRAP da effettuare a Novembre.

Tra i tabulati crediti e acconti, la procedura "Calcolo 2° acconto IRAP Calabria/Molise" permette di ricalcolare l'importo dell'acconto IRAP per le regioni sopraelencate.

Il ricalcolo va eseguito, una regione alla volta, selezionando quella interessata.

La procedura va eseguita per UNICO PF, SP, SC/SE.

Viene aggiornato automaticamente il conto fiscale relativamente all'acconto di Novembre. Nel TT, l'importo del 2° acconto IRAP viene con segnato come "forzato". I dichiaranti con tale forzatura non vengono considerati se il programma viene eseguito una seconda volta.